

SCHEDA DATI DI SICUREZZA

(Regolamento REACH (CE) n. 1907/2006 - n. 2020/878)

SEZIONE 1 : IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA

1.1. Identificatore del prodotto

Nome del prodotto : REVAKLOR MULTIFONCTION

Altre denominazioni :

REVA KLOR MULTI - REVA KLOR TAB MULTI - SUPER GALET MULTIFONCTION

UFI : USW4-ND3V-800J-QUQC

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

biocida tp2: disinfettanti e algicidi non destinati all'applicazione diretta sull'uomo o sugli animali

Rullo disinfettante, antialghe e chiarificante per il trattamento dell'acqua delle piscine

Sistema dei descrittori d'uso (REACH) :

SU: 21, 22 - PC: 8.0

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ragione Sociale : MAREVA PISCINES & FILTRATIONS.

Indirizzo : ZI du Bois de Leuze - 25 avenue Marie Curie.13310.Saint Martin de Crau.France.

Telefono : 04.90.47.47.90. Fax : 04.90.47.95.07.

contact@mareva.fr

www.mareva.fr

Per la Svizzera, riferirsi alla sezione 16.

1.4. Numero telefonico di emergenza : +33 (0)1 45 42 59 59.

Società/Ente : ORFILA - <http://www.centres-antipoison.net>.

Altri numeri di chiamata d'emergenza

Germania

030.19240 Giftnotruf BERLIN

SVIZZERA :

Tox Info Suisse Tel. 145

Austria

+43 1 406 43 43 (Vergiftungsinformationszentrale)

FRANCIA

+33 (0)4.91.75.25.25 (MARSEILLE)

SEZIONE 2 : IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

In conformità alla norma (CE) n. 1272/2008 e sue modifiche

Tossicità acuta per via orale, Categoria 4 (Acute Tox. 4, H302).

Gravi lesioni oculari, Categoria 1 (Eye Dam. 1, H318).

Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione singola), Categoria 3 (STOT SE 3, H335).

Pericoloso per l'ambiente acquatico - Pericolo acuto, Categoria 1 (Aquatic Acute 1, H400).

Pericoloso per l'ambiente acquatico - Pericolo cronico, Categoria 1 (Aquatic Chronic 1, H410).

A contatto con acidi libera gas tossici (EUH031).

Questa miscela non presenta pericolo fisico. Vedere le raccomandazioni riguardanti gli altri prodotti presenti nel locale

2.2. Elementi dell'etichetta

La miscela è un prodotto a uso biocida (vedere la sezione 15)

In conformità alla norma (CE) n. 1272/2008 e sue modifiche

Pittogrammi di pericolo :



GHS05



GHS09



GHS07

Avvertenza :

PERICOLO

Identificatori del prodotto :

EC 201-782-8 SIMCLOSENE
EC 233-135-0 SOLFATO DI ALLUMINIO

Etichettatura aggiuntiva :

EUH206 Attenzione! Non utilizzare in combinazione con altri prodotti. Possono liberarsi gas pericolosi (cloro).

Indicazioni di pericolo :

H302 Nocivo se ingerito.
H318 Provoca gravi lesioni oculari.
H335 Può irritare le vie respiratorie.
H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
EUH031 A contatto con acidi libera gas tossici.

Consigli di prudenza di carattere generale :

P102 Tenere fuori dalla portata dei bambini.

Consigli di prudenza - Prevenzione :

P271 Utilizzare soltanto all'aperto o in luogo ben ventilato.
P273 Non disperdere nell'ambiente.
P280 Indossare guanti/indumenti protettivi/proteggere gli occhi/proteggere il viso/proteggere l'udito/...

Consigli di prudenza - Reazione :

P301 + P312 IN CASO DI INGESTIONE: in presenza di malessere, contattare un CENTRO ANTIVELENI/un medico/...
P304 + P340 IN CASO DI INALAZIONE: trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione.
P305 + P351 + P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
P310 Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI/un medico...

Consigli di prudenza - Smaltimento :

P501 Smaltire il prodotto/recipiente in un centro per il trattamento dei rifiuti in conformità alla regolamentazione locale / regionale / internazionale

2.3. Altri pericoli

La miscela non contiene alcuna delle 'Sostanze estremamente preoccupanti' (SVHC) $\geq 0.1\%$ pubblicate dall'Agenzia Europea per le Sostanze Chimiche (ECHA) ai sensi dell'articolo 59 del REACH: <http://echa.europa.eu/fr/candidate-list-table>

La miscela non risponde ai criteri applicabili alle miscele PBT e vPvB, ai sensi dell'allegato XIII del regolamento REACH (CE) n. 1907/2006.

La miscela non contiene sostanze $\geq 0.1\%$ con proprietà di interferente endocrino secondo i criteri del Regolamento Delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o del Regolamento (UE) 2018/605 della Commissione.

SEZIONE 3 : COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

3.2. Miscela

Composizione :

Identificazione	Classificazione (CE) 1272/2008	Nota	%
CAS: 87-90-1 EC: 201-782-8 SIMCLOSENE	GHS07, GHS09, GHS03 Dgr Ox. Sol. 2, H272 Acute Tox. 4, H302 Eye Irrit. 2, H319 STOT SE 3, H335 Aquatic Acute 1, H400 M Acute = 1 Aquatic Chronic 1, H410 M Chronic = 1 EUH031		50 $\leq x \% < 100$
CAS: 10043-01-3 EC: 233-135-0 REACH: 01-2119531538-36 SOLFATO DI ALLUMINIO	GHS05 Dgr Eye Dam. 1, H318		2.5 $\leq x \% < 10$

CAS: 124-04-9 EC: 204-673-3 ACIDO ADIPICO	GHS07 Wng Eye Irrit. 2, H319		2.5 <= x % < 10
CAS: 7758-99-8 EC: 231-847-6 REACH: 01-2119520566-40 SOLFATO DI RAME PENTAIDRATO	GHS07, GHS05, GHS09 Dgr Acute Tox. 4, H302 Eye Dam. 1, H318 Aquatic Acute 1, H400 M Acute = 10 Aquatic Chronic 1, H410 M Chronic = 1		0 <= x % < 2.5

Limiti di concentrazione specifici:

Identificazione	Limiti di concentrazione specifici	ATE
CAS: 87-90-1 EC: 201-782-8 SIMCLOSENE		orale: ATE = 809 mg/kg PC
CAS: 124-04-9 EC: 204-673-3 ACIDO ADIPICO		orale: ATE = 5560 mg/kg PC
CAS: 7758-99-8 EC: 231-847-6 REACH: 01-2119520566-40 SOLFATO DI RAME PENTAIDRATO		orale: ATE = 481 mg/kg PC

Informazioni sugli ingredienti :

(Testo completo delle frasi H: vedere la sezione 16)

SEZIONE 4 : MISURE DI PRIMO SOCCORSO

Come regola generale, in caso di dubbio o se i sintomi persistono, chiamare sempre un medico.

Non fare MAI ingerire nulla a una persona che ha perso conoscenza.

Non lasciare la vittima incustodita

Non si deve prendere nessuna iniziativa che comporti un rischio individuale o in assenza di una formazione adeguata.

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso
In caso d'esposizione per inalazione :

In caso di forte inalazione di polvere, portare il paziente all'aria aperta, metterlo al caldo e a riposo.

Se la persona è incosciente, metterla in posizione laterale di sicurezza. Chiamare sempre un medico per considerare l'opportunità di sorveglianza e trattamento sintomatico in ambiente ospedaliero

Se la respirazione è irregolare o si è arrestata, effettuare la respirazione bocca a bocca e chiamare un medico.

In caso di schizzi o di contatto con gli occhi :

Lavare abbondantemente con acqua dolce e pulita per 15 minuti mantenendo le palpebre aperte.

Comunque sia lo stato iniziale, portare il soggetto da un oftalmologo, mostrando l'etichetta.

Se appare un arrossamento, un dolore o un disturbo della vista, consultare un oftalmologo.

In caso di schizzi o di contatto con la pelle :

Fare attenzione che non resti del prodotto tra la pelle e gli abiti, l'orologio, le scarpe ...

In caso d'ingestione :

Non dare nulla al paziente per via orale.

In caso d'ingestione, se la quantità è lieve (non più d'un sorso), sciacquare la bocca con acqua, somministrare carbone attivo medicale e consultare un medico.

Consultare un medico mostrandogli l'etichetta.

In caso di ingestione accidentale chiamare un medico per considerare l'opportunità di controllo e ulteriore trattamento ospedaliero, se necessario. Mostrare l'etichetta.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

In caso di inalazione :

Mal di gola, tosse e nausea

In caso di contatto con la pelle

Rossore, formicolio grave, possibile formazione di ferite.

In caso di contatto con gli occhi :

Grave dolore e lacrimazione con visione distorta.

In caso di ingestione :

Douleurs abdominales, nausée et faiblesse générales.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Nessun dato disponibile.

SEZIONE 5 : MISURE DI LOTTA ANTINCENDIO

Non infiammabile.

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione appropriati

In caso di incendio utilizzare :

Acqua in grande quantità sui focolari dopo averli isolati.

Mezzi di estinzione non appropriati

In caso d'incendio non utilizzare :

Estintore a polvere contenente composti di ammonio o agenti alogenati.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

L'incendio produrrà spesso un fumo nero e denso. L'esposizione ai prodotti di decomposizione può essere pericolosa per la salute.

Non respirare i fumi.

In caso di incendio si può formare :

- monossido di carbonio (CO)
- biossido di carbonio (CO₂)
- cloro (Cl₂)
- cloruro d'idrogeno (HCl)
- ossido di azoto (NO)
- Tricloroammina (NCL₃, esplosivo)

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Indossare un apparecchio di protezione a respirazione autonoma.

Utilizzare un equipaggiamento di protezione individuale.

Se l'incendio colpisce parte dei big bag, dei contenitori o dei secchi, isolarli dal resto dei prodotti e posizionarli in una stanza ben ventilata.

SEZIONE 6 : MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Consultare le misure di sicurezza riportate ai punti 7 e 8.

Per i non soccorritori

Evitare ogni contatto con la pelle e con gli occhi.

Evitare l'inalazione delle polveri.

Se la fuoriuscita è notevole, evacuare il personale facendo intervenire solamente gli operatori addestrati, muniti d'attrezzatura di protezione.

Per i soccorritori

Coloro che intervengono saranno dotati di attrezzatura di protezione individuale appropriata (fare riferimento alla sezione 8)

6.2. Precauzioni ambientali

Impedire ogni penetrazione nelle fogne o nei corsi d'acqua.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Recuperare il prodotto con mezzo meccanico (scopa/aspiratore)

Lavare l'area sporca con abbondante acqua.

Raccogliere il prodotto in contenitori correttamente etichettati. I recipienti sono adatti e chiusi per l'eliminazione

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Vedere il paragrafo 8 per le attrezzature di protezione individuale.

Vedere il paragrafo 13 per lo smaltimento del prodotto.

SEZIONE 7 : MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

Le prescrizioni relative ai locali di stoccaggio sono applicabili alle officine in cui si manipola la miscela.

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Lavarsi le mani dopo ogni utilizzo.

Togliere e lavare gli indumenti contaminati prima del riutilizzo.

Prevedere delle docce di sicurezza e delle fontane oculari nelle officine in cui la miscela viene manipolata costantemente

Evitare ogni contatto con la pelle e con gli occhi.

Non mescolare con altre sostanze chimiche.

Non rimettere le compresse o i sassolini bagnati nella confezione originale (rischio di decomposizione).

Prevenzione degli incendi :

Manipolare in zone ben ventilate.

Vietare l'ingresso alle persone non autorizzate.

Non formare polvere. Se le quantità da manipolare sono importanti, fornire un sistema di estrazione dell'aria.

Attrezzature e procedure raccomandate :

Per la protezione individuale vedere la sezione 8

Osservare le precauzioni indicate sull'etichetta nonché le normative della protezione del lavoro.

Prevedere anche apparecchiature di protezione respiratoria per alcuni lavori di breve durata, a carattere eccezionale, o per interventi d'emergenza.

In tutti i casi, captare le emissioni alla sorgente.

Evitare assolutamente il contatto della miscela con gli occhi

Indossare dispositivi di protezione individuale adeguati: guanti, occhiali, indumenti e scarpe di protezione.

Attrezzature e procedure vietate :

Nei locali dove la miscela è utilizzata è vietato fumare, mangiare e bere.

Non surriscaldare, per evitare la decomposizione termica.

Non mescolare con altri prodotti chimici.

Conservare lontano da prodotti incompatibili (liquidi infiammabili, prodotti combustibili o organici, ossidanti).

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare lontano dai prodotti incompatibili (acidi, carburanti, ossidanti ...).

Stoccaggio

Conservare fuori della portata dei bambini.

Conservare il recipiente ben chiuso, in un luogo asciutto e ben ventilato.

Conservare lontano da cibi e bevande, compresi quelli per animali.

Conservare ben chiuso nella confezione originale in luogo fresco e ventilato.

Conservare lontano da luce e umidità.

Evitare temperature superiori a 50 ° C.

Imballaggio

Conservare sempre in imballaggi di materiale identico a quello d'origine.

Materiali di condizionamento appropriati :

- Polietilene

- Polipropilene

Materiali di condizionamento inappropriati :

gomma da cancellare

7.3. Usi finali particolari

Utilizzare per il trattamento delle piscine. Non deve essere mescolato con altri prodotti chimici perché ci sono dei rischi di reazioni pericolose.

SEZIONE 8 : CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE/DELLA PROTEZIONE INDIVIDUALE**8.1. Parametri di controllo****Valori limite di esposizione professionale :**

To be translated (XML)

CAS 7782-50-5

To be translated (XML)

VME: 0.5 ppm (occhi) 1.5 mg/m3 (vie respiratorie superiori)

REVAKLOR MULTIFONCTION

CAS 10025-85-1
CAS 55965-84-9

VME: 0.06 ppm (occhi); 0.3 mg/m³ (vie respiratorie superiori)
VME: 0.2 mg / m³

Livello derivato senza effetto (DNEL) o livello derivato con effetti minimi (DMEL):

SOLFATO DI RAME PENTAIDRATO (CAS: 7758-99-8)

Utilizzo finale:

Via d'esposizione:
Effetti potenziali sulla salute:
DNEL :

Lavoratori.

Ingestione.
Effetti sistemici a lungo termine.
0.4 mg/kg peso corporeo/giorno

Via d'esposizione:
Effetti potenziali sulla salute:
DNEL :

Contatto con la pelle.
Effetti locali a breve termine.
1 mg/kg peso corporeo/giorno

Via d'esposizione:
Effetti potenziali sulla salute:
DNEL :

Contatto con la pelle.
Effetti sistemici a lungo termine.
13.7 mg/kg peso corporeo/giorno

Via d'esposizione:
Effetti potenziali sulla salute:
DNEL :

Inalazione.
Effetti sistemici a lungo termine.
1 mg di sostanza/m³

ACIDO ADIPICO (CAS: 124-04-9)

Utilizzo finale:

Via d'esposizione:
Effetti potenziali sulla salute:
DNEL :

Lavoratori.

Inalazione.
Effetti locali a breve termine.
5 mg di sostanza/m³

SOLFATO DI ALLUMINIO (CAS: 10043-01-3)

Utilizzo finale:

Via d'esposizione:
Effetti potenziali sulla salute:
DNEL :

Lavoratori.

Inalazione.
Effetti sistemici a lungo termine.
1.8 mg di sostanza/m³

SIMCLOSENE (CAS: 87-90-1)

Utilizzo finale:

Via d'esposizione:
Effetti potenziali sulla salute:
DNEL :

Lavoratori.

Contatto con la pelle.
Effetti sistemici a lungo termine.
30.8 mg/kg peso corporeo/giorno

Via d'esposizione:
Effetti potenziali sulla salute:
DNEL :

Inalazione.
Effetti sistemici a lungo termine.
21.72 mg di sostanza/m³

Utilizzo finale:

Via d'esposizione:
Effetti potenziali sulla salute:
DNEL :

Consumatori.

Ingestione.
Effetti sistemici a lungo termine.
1.54 mg/kg peso corporeo/giorno

Via d'esposizione:
Effetti potenziali sulla salute:
DNEL :

Contatto con la pelle.
Effetti sistemici a lungo termine.
15.4 mg/kg peso corporeo/giorno

Via d'esposizione:
Effetti potenziali sulla salute:
DNEL :

Inalazione.
Effetti sistemici a lungo termine.
5.36 mg di sostanza/m³

Concentrazione prevedibile priva di effetti (PNEC):
SOLFATO DI RAME PENTAIDRATO (CAS: 7758-99-8)

Comparto ambientale:	Suolo.
PNEC :	65 mg/kg
Comparto ambientale:	Acqua dolce.
PNEC :	7.8 µg/l
Comparto ambientale:	Acqua di mare.
PNEC :	5.2 µg/l
Comparto ambientale:	Sedimenti d'acqua dolce.
PNEC :	87 mg/kg
Comparto ambientale:	Sedimenti marini.
PNEC :	676 mg/kg
Comparto ambientale:	Impianto di trattamento delle acque reflue.
PNEC :	230 µg/l

ACIDO ADIPICO (CAS: 124-04-9)

Comparto ambientale:	Suolo.
PNEC :	0.0228 mg/kg
Comparto ambientale:	Acqua dolce.
PNEC :	0.126 mg/l
Comparto ambientale:	Acqua di mare.
PNEC :	0.0126 mg/l
Comparto ambientale:	Acqua a rilascio intermittente.
PNEC :	0.46 mg/l
Comparto ambientale:	Sedimenti d'acqua dolce.
PNEC :	0.484 mg/kg
Comparto ambientale:	Sedimenti marini.
PNEC :	0.0484 mg/kg
Comparto ambientale:	Impianto di trattamento delle acque reflue.
PNEC :	59.1 mg/l

SOLFATO DI ALLUMINIO (CAS: 10043-01-3)

Comparto ambientale:	Impianto di trattamento delle acque reflue.
PNEC :	20 mg/l

SIMCLOSENE (CAS: 87-90-1)

Comparto ambientale:	Suolo.
PNEC :	0.756 mg/kg
Comparto ambientale:	Acqua dolce.
PNEC :	12.1 mg/l
Comparto ambientale:	Acqua di mare.
PNEC :	1.52 mg/l
Comparto ambientale:	Acqua a rilascio intermittente.
PNEC :	6.55 mg/l

Comparto ambientale: PNEC :	Sedimenti d'acqua dolce. 7.56 mg/kg
Comparto ambientale: PNEC :	Sedimenti marini. 0.756 mg/kg
Comparto ambientale: PNEC :	Impianto di trattamento delle acque reflue. 204.1 mg/l

8.2. Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici appropriati

Garantire una buona ventilazione delle aree di lavoro

Presenza di bottiglia per la pulizia degli occhi o fontana per gli occhi sul posto di lavoro

Misure di protezione individuale come attrezzature di protezione individuale

Pittogramma/i che indicano l'obbligo di indossare dispositivi di protezione individuale (DPI) :



Utilizzare attrezzature di protezione individuale pulite e mantenute in modo corretto.

Immagazzinare le attrezzature di protezione individuale in luogo pulito, lontano dalla zona di lavoro.

Durante l'uso non mangiare, bere o fumare. Togliere e lavare gli indumenti contaminati. Assicurare una ventilazione adeguata soprattutto nei luoghi chiusi.

- Protezione degli occhi/viso

Evitare il contatto con gli occhi.

Prima della manipolazione delle polveri è necessario indossare occhiali maschera conformi alla norma ISO 16321.

Gli occhiali da vista non costituiscono una protezione.

Prevedere fontane oculari nelle officine dove il prodotto viene manipolato costantemente.

Occhiali / maschera conformi alla norma NF EN166

- Protezione delle mani

Utilizzare guanti di protezione appropriati resistenti agli agenti chimici conformi alla norma EN ISO 374-1.

La scelta dei guanti deve essere fatta in funzione dell'applicazione della durata dell'utilizzo sul posto di lavoro.

I guanti di protezione devono essere scelti in funzione del posto di lavoro: altri prodotti chimici possono essere manipolati, protezioni fisiche necessarie (taglio, puntura, protezione termica), manualità richiesta.

Tipo di guanti consigliati :

- Latex naturale
- Gomma Nitrile (Copolimero butadiene-acrilonitrile (NBR))
- PVC (Policloruro di vinile)

- Protezione del corpo

Il personale indosserà abiti da lavoro regolarmente lavati.

Dopo il contatto con il prodotto tutte le parti del corpo entrate in contatto dovranno essere lavate.

- Protezione respiratoria

Evitare l'inalazione delle polveri.

In caso di ventilazione insufficiente, indossare un apparecchio respiratorio appropriato.

Quando i lavoratori sono davanti a concentrazioni superiori ai limiti di esposizione, devono indossare un apparecchio di protezione respiratoria appropriato e omologato.

Tipo di maschera FFP :

Portare una mezza maschera filtrante usa e getta contro le polveri e conforme alla norma EN149/A1.

Classe :

- FFP1

Filtro(i) antigas e vapori (Filtri combinati conforme (i) alla norma EN14387 :

- A1 (Marrone)

Controlli di esposizione legati alla protezione dell'ambiente

Vedere la sezione 6.2

SEZIONE 9 : PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

stato fisico

Stato fisico : Solido.
 Aspetto Ciottole bianche maculate di blu

colore

Non specificato

odore

Soglia olfattiva : non precisata.
 Odeur Forte odore di cloro

Punto di fusione

Punto/intervallo di fusione : non applicabile.

Punto di congelamento

Punto/intervallo di congelamento : non precisata.

punto di ebollizione o punto iniziale di ebollizione e intervallo di ebollizione

Punto/intervallo di ebollizione : non applicabile.

infiammabilità

Infiammabilità (solidi, gas) : non precisata.

limite inferiore e superiore di esplosività

Pericolo di esplosione, limite inferiore di esplosività (%) : non precisata.
 Pericolo di esplosione, limite superiore di esplosività (%) : non precisata.

punto di infiammabilità

Intervallo del punto d'infiammabilità : non applicabile.

si applica soltanto a gas e liquidi

Temperatura di auto-infiammabilità : non applicabile o non importante.

temperatura di decomposizione

Punto/intervallo di decomposizione : 225 °C.

pH

pH (soluzione acquosa) : 2.8 a 1% (25°C)
 pH : non applicabile.

Viscosità cinematica

Viscosità : non precisata.

Solubilità

Idrosolubilità : Parzialmente solubile. < 12.6 g / 100 ml
 Liposolubilità : non precisata.

coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (valore logaritmico)

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua : non precisata.

Tensione di vapore

Pressione di vapore (50°C) : non specificata.

Densità e/o densità relativa

Densità : > 1

Densità di vapore relativa

Densità di vapore : non precisata.

Caratteristiche delle particelle

La miscela non contiene nanoforme.
 Massa volumica apparente (compressa) : 2.07 g/l

9.2. Altre informazioni

Ciottole certificate non ossidanti per il trasporto e lo stoccaggio

9.2.1. Informazioni relative alle classi di pericoli fisici

Nessun dato disponibile.

Solidi comburenti

Proprietà comburenti : non comburant

9.2.2. Altre caratteristiche di sicurezza

Nessun dato disponibile.

SEZIONE 10 : STABILITÀ E REATTIVITÀ**10.1. Reattività**

Questa miscela reagisce con acidi sprigionando gas tossici in quantità pericolose.

10.2. Stabilità chimica

Questa miscela è stabile alle condizioni di manipolazione e stoccaggio raccomandate nella sezione 7.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Forte reazione esotermica con acidi.

A contatto con acidi, libera cloro.

Reazione chimica con isocianurati clorurati o composti di ammonio : formazione di gas tossici (tricloruro di azoto)

Rischio di esplosione e / o formazione di gas tossici con sostanze come ammoniaca, urea, composti di ammonio, basi e acidi.

La contaminazione con grasso o olio, il contatto con materiali combustibili, agenti riducenti o calore può causare incendi o esplosioni.

Reazione chimica con isocianurati clorurati o composti di ammonio con formazione di gas tossici (tricloruro di azoto) e/o rischio di incendio o esplosione.

10.4. Condizioni da evitare

Evitare :

- formazione di polveri
- calore
- umidità
- Contatto con prodotti incompatibili

Le polveri possono formare una miscela esplosiva con l'aria.

10.5. Materiali incompatibili

Tenere lontano da :

- acidi
- ipoclorito di calcio
- ipoclorito di sodio
- agenti riducenti
- oli

Sostanze alcaline, come Na_2CO_3 nell'umidità

- Ammoniaca, sale di ammonio, urea e tutti i composti simili che contengono azoto

A contatto con un acido, sprigiona un gas tossico.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

La decomposizione termica può sprigionare/formare :

- monossido di carbonio (CO)
- biossido di carbonio (CO₂)
- cloro (Cl₂)
- cloruro d'idrogeno (HCl)
- ossido di azoto (NO)

A contatto con materiale incompatibile, rischio di formazione di gas esplosivi e instabili: N-mono dicloroammine, gas di cloro corrosivi, tricloruro di azoto (esplosivo), ipocloriti alchilici e cloroacetyleni (esplosivi).

SEZIONE 11 : INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

11.1.1. Sostanze

a) Tossicità acuta :

SOLFATO DI RAME PENTAIDRATO (CAS: 7758-99-8)

Per via orale :

LD50 = 481 mg/kg peso corporeo
 Specie : ratto
 OECD Guideline 401 (Acute Oral Toxicity)

Per via cutanea :

LD50 > 2000 mg/kg peso corporeo
 Specie : ratto
 OECD Guideline 402 (Acute Dermal Toxicity)

ACIDO ADIPICO (CAS: 124-04-9)

Per via orale :

LD50 = 5560 mg/kg peso corporeo
 Specie : ratto

Per via cutanea :

LD50 > 7940 mg/kg peso corporeo
 Specie : coniglio

Per inalazione (Polveri/condensa) :

LC50 > 7.7 mg/l
 Specie : ratto

SOLFATO DI ALLUMINIO (CAS: 10043-01-3)

Per via orale :

LD50 > 2000 mg/kg peso corporeo
 Specie : ratto
 OECD Guideline 401 (Acute Oral Toxicity)

Per via cutanea :

LD50 > 5000 mg/kg peso corporeo
 Specie : coniglio
 OECD Guideline 402 (Acute Dermal Toxicity)

Per inalazione (Polveri/condensa) :

LC50 > 5000 mg/l
 Specie : ratto
 OECD Guideline 403 (Acute Inhalation Toxicity)

SIMCLOSENE (CAS: 87-90-1)

Per via orale :

LD50 = 809 mg/kg peso corporeo
 Specie : ratto

Per via cutanea :

LD50 > 2000 mg/kg peso corporeo
 Specie : coniglio

b) Corrosione cutanea/irritazione cutanea.

SOLFATO DI ALLUMINIO (CAS: 10043-01-3)

OECD Guideline 404 (Acute Dermal Irritation / Corrosion)

c) Lesioni oculari gravi/irritazione oculare :

SOLFATO DI RAME PENTAIDRATO (CAS: 7758-99-8)

La sostanza produce in almeno un animale effetti sull'iride che si prevedono irreversibili o che sono risultati non totalmente reversibili entro un periodo di osservazione normalmente di 21 giorni.

Specie : coniglio

REVAKLOR MULTIFONCTION

OECD Guideline 405 (Acute Eye Irritation / Corrosion)

 SOLFATO DI ALLUMINIO (CAS: 10043-01-3)
 Opacità corneale :

 Score medio < 1
 Specie : coniglio
 OECD Guideline 405 (Acute Eye Irritation / Corrosion)

La sostanza produce in almeno un animale effetti sull'iride che si prevedono irreversibili o che sono risultati non totalmente reversibili entro un periodo di osservazione normalmente di 21 giorni.

 Specie : coniglio
 OECD Guideline 405 (Acute Eye Irritation / Corrosion)

La sostanza produce in almeno un animale effetti sulla congiuntiva che si prevedono irreversibili o che sono risultati non totalmente reversibili entro un periodo di osservazione normalmente di 21 giorni.

 Specie : coniglio
 OECD Guideline 405 (Acute Eye Irritation / Corrosion)

La sostanza produce in almeno un animale effetti sulla congiuntiva che si prevedono irreversibili o che sono risultati non totalmente reversibili entro un periodo di osservazione normalmente di 21 giorni.

 Specie : coniglio
 OECD Guideline 405 (Acute Eye Irritation / Corrosion)

d) Sensibilizzazione respiratoria o cutanea

Nessun dato disponibile.

e) Mutagenicità sulle cellule germinali :

SOLFATO DI ALLUMINIO (CAS: 10043-01-3)

Nessun effetto mutageno.

Mutagenesi (in vitro) :

 Negativa.
 Specie : Cellule di mammifero
 OECD Guideline 471 (Bacterial Reverse Mutation Assay)

Test d'Ames (in vitro) :

Negativo.

f) Cancerogenicità :

Nessun dato disponibile.

g) Tossicità per la riproduzione :

SOLFATO DI ALLUMINIO (CAS: 10043-01-3)

Nessun effetto tossico per la riproduzione.

h) Tossicità specifica per certi organi bersaglio - esposizione unica :

Nessun dato disponibile.

i) Tossicità specifica per certi organi obiettivo- esposizione ripetuta :

SOLFATO DI ALLUMINIO (CAS: 10043-01-3)

Per via orale :

 C = 3.225 mg/kg peso corporeo/giorno
 Specie : ratto
 OECD Guideline 452 (Chronic Toxicity Studies)

j) Pericolo per aspirazione :

Nessun dato disponibile.

11.1.2. Miscela**11.1.2.1 Informazioni sulle classi di pericolo****a) Tossicità acuta :**

Nocivo se ingerito.

Per via orale : Nocivo in caso di ingestione.

Per via cutanea : Nessun dato disponibile.

Per inalazione (Polveri/condensa) : Nessun dato disponibile.

b) Corrosione cutanea/irritazione cutanea.

Non classificati

c) Lesioni oculari gravi/irritazione oculare :

Può provocare effetti irreversibili sugli occhi come lesioni del tessuto oculare o una grave degradazione della vista che non è totalmente reversibile in un periodo di osservazione di 21 giorni.

Le lesioni oculari gravi sono caratterizzate da distruzione della cornea, un' opacità persistente della cornea e un'infiammazione dell'irite.

Corrosivo per gli occhi: provoca gravi lesioni oculari

d) Sensibilizzazione respiratoria o cutanea

Non classificati

e) Mutagenicità sulle cellule germinali :

Non classificati

f) Cancerogenicità :

Non classificati

g) Tossicità per la riproduzione :

Non classificati

h) Tossicità specifica per certi organi bersaglio - esposizione unica :

Effetti irritanti possono alterare il funzionamento del sistema respiratorio ed essere accompagnati da sintomi come la tosse, il soffocamento e difficoltà respiratorie.

Può irritare le vie respiratorie

i) Tossicità specifica per certi organi obiettivo- esposizione ripetuta :

Non classificati

j) Pericolo per aspirazione :

Non classificati

11.1.2.2 Altre informazioni**Sintomi legati alle caratteristiche fisiche, chimiche e tossicologiche**

Vedi paragrafo 4.2

11.2. Informazioni su altri pericoli**Proprietà di interferenza con il sistema endocrino**

La miscela non contiene alcuna sostanza valutata come un perturbatore endocrino con effetti sulla salute umana.

SEZIONE 12 : INFORMAZIONI ECOLOGICHE

Molto tossico per gli organismi acquatici, provoca effetti a lungo termine.

Evitare qualsiasi sversamento del prodotto nelle fogne o nei corsi d'acqua.

12.1. Tossicità**12.1.1. Sostanze**

ACIDO ADIPICO (CAS: 124-04-9)

Tossicità per i crostacei:

CE50 46 mg/l

Specie : Daphnia magna

Durata esposizione: 48 h

REVAKLOR MULTIFONCTION

	OECD Guideline 202 (Daphnia sp. Acute Immobilisation Test)
	NOEC = 6.3 mg/l
	Specie: Daphnia magna
	OECD Guideline 211 (Daphnia magna Reproduction Test)
Tossicità per le alghe :	CEr50 59 mg/l
	Specie : Pseudokirchnerella subcapitata
	Durata d'esposizione : 72 h
	OECD Guideline 201 (Alga, Growth Inhibition Test)
SIMCLOSENE (CAS: 87-90-1)	
Tossicità per i pesci :	LC50 = 0.40 mg/l
	Specie: Lepomis macrochirus
	Durata di esposizione: 96 h
	NOEC = 756 mg/l
	Specie: Oncorhynchus mykiss
	Durata d'esposizione: 28 days
	OECD Guideline 212 (Fish, Short-term Toxicity Test on Embryo and Sac-Fry Stages)
Tossicità per i crostacei:	CE50 = 0.21 mg/l
	Specie : Daphnia magna
	Durata esposizione: 48 h
	Specie: Daphnia magna
Tossicità per le alghe :	CEr50 = 0.31 mg/l
	Specie : Chlorella vulgaris
	Durata d'esposizione : 96 h
	Specie: Chlorella vulgaris
SOLFATO DI RAME PENTAIDRATO (CAS: 7758-99-8)	
Tossicità per i pesci :	LC50 = 0.135 mg/l
	Specie: Salmo gairdneri
	Durata di esposizione: 96 h
Tossicità per i crostacei:	EC50 = 0.025 mg/l
	Specie : Daphnia magna
	Durata esposizione: 48 h
Tossicità per le alghe :	CE10 = 0.01 mg/l
	Fattore M = 1
SOLFATO DI ALLUMINIO (CAS: 10043-01-3)	
Tossicità per i pesci :	LC50 = 1 mg/l
	Specie: Danio rerio
	Durata di esposizione: 96 h
	OECD Guideline 203 (Fish, Acute Toxicity Test)
	NOEC = 0.019 mg/l
	Specie: Salmo trutta
	Durata d'esposizione: 28 days
Tossicità per i crostacei:	EC50 = 0.33 mg/l
	Specie : Daphnia magna
	Durata esposizione: 48 h

OECD Guideline 202 (Daphnia sp. Acute Immobilisation Test)

12.1.2. Miscele

Nessuna informazione di tossicità acquatica è disponibile per le miscele

Tossicità cronica a lungo termine: la miscela è classificata come molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Tossicità acuta: la miscela è classificata come molto tossica per gli organismi acquatici

12.2. Persistenza e degradabilità

12.2.1. Sostanze

ACIDO ADIPICO (CAS: 124-04-9)

Biodegradazione :

non è disponibile alcun dato circa la biodegradabilità; si ritiene che la sostanza non si degradi rapidamente.

SOLFATO DI ALLUMINIO (CAS: 10043-01-3)

Biodegradazione :

non è disponibile alcun dato circa la biodegradabilità; si ritiene che la sostanza non si degradi rapidamente.

SIMCLOSENE (CAS: 87-90-1)

Biodegradazione :

non è disponibile alcun dato circa la biodegradabilità; si ritiene che la sostanza non si degradi rapidamente.

12.3. Potenziale di bioaccumulo

12.3.1. Sostanze

SOLFATO DI ALLUMINIO (CAS: 10043-01-3)

Coefficiente di condivisione etanolo/acqua : log K_{ow} < 3.

SIMCLOSENE (CAS: 87-90-1)

Coefficiente di condivisione etanolo/acqua : log K_{ow} = -1.31
OECD Guideline 107 (Partition Coefficient (n-octanol / water), Shake Flask Method)

12.4. Mobilità nel suolo

Nessun dato disponibile.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Non considerato persistente, bioaccumulabile.

12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

La miscela non contiene alcuna sostanza valutata come un perturbatore endocrino con effetti sull'ambiente.

12.7. Altri effetti avversi

Nessun dato disponibile.

Normativa tedesca sulla classificazione dei pericoli per l'acqua (WGK, AwSV Annex I, KBws) :

WGK 2 : Comporta un danno per l'acqua.

SEZIONE 13 : CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

Una gestione appropriata dei rifiuti della miscela e/o del suo recipiente deve essere determinata in conformità alle disposizioni della direttiva 2008/98/CE.

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Non versare nelle fogne o nei corsi d'acqua.

Rifiuti:

La gestione dei rifiuti si esegue senza mettere in pericolo la salute umana e senza nuocere all'ambiente e in particolare senza creare rischi per l'acqua, l'aria, il suolo, la fauna o la flora.

Riciclare o smaltire i rifiuti nel rispetto della normativa vigente, tramite un raccoglitore o un'azienda certificata.

Non contaminare il suolo o l'acqua con rifiuti, non procedere alla loro eliminazione nell'ambiente.

Smaltire il contenuto/contenitore parzialmente e completamente vuoto in un punto di raccolta dei rifiuti speciali o restituirlo al punto vendita.

I resti del prodotto devono essere consegnati a un centro di raccolta per lo smaltimento come rifiuti pericolosi

Imballaggi sporchi:

- Svuotare completamente il recipiente. Conservare la (le) etichetta (e) sul recipiente.
- Consegnare ad un eliminatore autorizzato.
- Sciacquare più volte il contenitore con acqua prima di scaricarlo o di eliminarlo. Versare le acque di sciacquo nella piscina.
- Non riutilizzare l'imballaggio

Codici dei rifiuti (Decisione 2014/955/CE, Direttiva 2008/98/CEE relativa ai rifiuti pericolosi):

- 07 04 13 * rifiuti solidi contenenti sostanze pericolose
- 15 01 10 * imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze

SEZIONE 14 : INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

Trasportare il prodotto ai sensi delle disposizioni dell'ADR per strada, del RID per ferrovia, dell'IMDG via mare, e dell'ICAO/IATA per via aerea (ADR 2025 - IMDG 2024 [42-24] - ICAO/IATA 2025 [66]).

14.1. Numero ONU o numero ID

3077

14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto

UN3077=MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, SOLIDA, N.A.S.
(simclosene)

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

- Classificazione:



9

14.4. Gruppo d'imballaggio

III

14.5. Pericoli per l'ambiente

- Sostanza pericolosa per l'ambiente:



14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

ADR/RID	Classe	Codice	Numero	Etichetta	Identif.	LQ	Dispo.	EQ	Cat.	Tunnel
	9	M7	III	9	90	5 kg	274 335 375 601	E1	3	-

Non soggetto a questa normativa Q <= 5 l / 5 kg (ADR 3.3.1 - DS 375)

IMDG	Classe	2° Etic.	Numero	LQ	Ems	Dispo.	EQ	Stowage Handling	Segregation
	9	-	III	5 kg	F-A. S-F	274 335 375 966 967 969	E1	Category A SW23	-

Non soggetto a questa normativa Q <= 5 l / 5 kg (IMDG 3.3.1 - 2.10.2.7)

IATA	Classe	2° Etic.	Numero	Passeggero	Passeggero	Cargo	Cargo	nota	EQ
	9	-	III	956	400 kg	956	400 kg	A97 A158 A179 A197 A215	E1
	9	-	III	Y956	30 kg G	-	-	A97 A158 A179 A197 A215	E1

Non soggetto a questa normativa Q <= 5 l / 5 kg (IATA 4.4.4 - DS A197)

Per quantità limitate, vedere il paragrafo 2.7 dell'ICAO/IATA e il capitolo 3.4 dell'ADR e dell'IMDG.
Per quantità esenti, vedere il paragrafo 2.6 dell'ICAO/IATA e il capitolo 3.5 dell'ADR e dell'IMDG.
Inquinante marino (IMDG 3.1.2.9):(simclosene)

14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO
Nessun dato disponibile.

SEZIONE 15: INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela
Informazioni relative alla classificazione e all'etichettatura raffigurate nella sezione 2:

- Si è tenuto conto delle normative seguenti:
- Regolamento (CE) N. 1272/2008, modificato dal regolamento (UE) n° 2023/707
 - Regolamento (CE) N. 1272/2008, modificato dal regolamento (UE) n° 2024/2564. (ATP 22)

Informazioni relative agli imballaggi:
Imballaggi che devono avere indicazione di pericolo visibile al tocco (vedere Norma (CE) n° 1272/2008, Allegato II, Parte 3).

Disposizioni particolari:
Nessun dato disponibile.

Restrizioni applicate ai sensi del titolo VIII del regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH):
La miscela non contiene alcuna sostanza soggetta a restrizioni ai sensi del regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH): <https://echa.europa.eu/substances-restricted-under-reach>.

Autorizzazioni concordate ai sensi del titolo VII del regolamento (CE) n. 1907/2006 REACH:
La miscela non contiene alcuna sostanza soggetta ad autorizzazione ai sensi dell'allegato XIV del Regolamento REACH (CE) n. 1907/2006: <https://echa.europa.eu/fr/authorisation-list>.

Sostanze che impoveriscono lo strato di ozono (Norma (CE) n° 1005/2009, protocollo di Montreal) :
La miscela non contiene sostanze pericolose per lo strato di ozono.

Inquinanti organici persistenti (POP) (Regolamento (UE) 2019/1021):
La miscela non contiene un inquinante organico persistente.

Regolamento PIC (UE) n. 649/2012 relativo all'esportazione e all'importazione di sostanze chimiche pericolose (Convenzione di Rotterdam):
La miscela non è soggetta alla procedura di consenso informato preventivo (PIC).

Precursori di esplosivi :
La miscela non contiene sostanze soggette al Regolamento (UE) 2019/1148 relativo all'immissione sul mercato e all'uso di precursori di esplosivi.

Etichettatura dei biocidi (Norma (UE) n° 528/2012) :

Nome	CAS	%	Tipo di prodotto
SOLFATO DI RAME PENTAIDRATO	7758-99-8	1.95 g/kg	02
SIMCLOSENE	87-90-1	887.15 g/kg	02

Tipo di prodotto 2 : Disinfettanti e alghicidi non destinati all'applicazione diretta sull'uomo o animali.
Tipo di formulazione : TB
Svizzera (OFSP) CHZN 6360
Germania (BAUA) N-98490
Usare Disinfettante per piscine private

Normativa tedesca riguardante la classificazione dei pericoli per l'acqua (WGK, AwSV Annex I, KBws) :
WGK 2 : Comporta un danno per l'acqua.

15.2. Valutazione della sicurezza chimica
Scenari di esposizione disponibili per CAS 10043-01-3

SEZIONE 16 : ALTRE INFORMAZIONI

Poichè le condizioni di utilizzo sono al di fuori del nostro controllo, le informazioni contenute nella presente scheda di sicurezza sono basate sulle nostre attuali conoscenze e sulle normative sia nazionali che comunitarie.

La miscela non deve essere usata per altri usi diversi da quelli specificati nella rubrica 1 senza previo ottenimento delle istruzioni scritte di manipolazione.

E' in ogni caso responsabilità dell'utilizzatore adottare tutti i provvedimenti necessari per conformarsi alle leggi e alle normative locali.

Le informazioni fornite nella presente scheda di dati di sicurezza devono essere considerate come descrizione delle esigenze di sicurezza relative a questa miscela e non come una garanzia della stessa.

La presente versione sostituisce ogni versione pubblicata ad una data anteriore.

Le informazioni contenute nella presente scheda sono basate sullo stato delle nostre conoscenze, dei dati dei fornitori, e dei principali testi legislativi e regolamentari relativi al prodotto alla data di aggiornamento del presente documento.

La presente scheda di dati di sicurezza riguarda il prodotto specificamente designato. Vedi le istruzioni di utilizzo del prodotto sulle etichette o sulle schede di consigli del vostro rivenditore professionale

Informazioni relative al responsabile della messa sul mercato in Svizzera

Società:	MAREVA AG
Indirizzo:	Dufourstrasse 11 - CH-4052 - BASEL - CHE 102-993-891
Telefono / Fax:	+41.(0)61 322 69 22 / 079.320 70 72
Indirizzo e-mail:	ch.mareva@mareva.fr

Formulazione delle frasi indicate nella sezione 3 :

H272	Può aggravare un incendio; comburente.
H302	Nocivo se ingerito.
H318	Provoca gravi lesioni oculari.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H335	Può irritare le vie respiratorie.
H400	Molto tossico per gli organismi acquatici.
H410	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
EUH031	A contatto con acidi libera gas tossici.

Abbreviazioni e acronimi :

LD50 : La dose di una sostanza di prova che determina il 50% di letalità in un determinato periodo di tempo.

LC50 : Concentrazione di una sostanza di prova che determina una mortalità del 50% in un determinato periodo.

EC50 : La concentrazione effettiva di una sostanza che causa il 50% della risposta massima.

ECr50 : L'effettiva concentrazione di sostanza che provoca una riduzione del 50% del tasso di crescita.

LQ : Quantità limitata

EQ : Quantità eccezionale

EmS : Programma di emergenza

E : Istruzione per l'imballaggio

NOEC : La concentrazione senza effetto osservato.

REACH : Registrazione, valutazione, autorizzazione e Limitazione delle sostanze chimiche

ETA : Stima della Tossicità Acuta

PC : Peso corporeo

DNEL : Livello derivato senza effetto

PNEC : Concentrazione prevedibile priva di effetti

UFI : Identificatore unico di formula.

PC 8 - Biocidal products (e.g. Disinfectants, pest control)

SU 21 - Consumer uses: Private households (= general public = consumers)

SU 22 - Professional uses: Public domain (administration, education, entertainment, services, craftsmen)

ADR : Accordo europeo relativo al trasporto internazionali delle merci pericolose su strada.

GHS05 : corrosione

GHS07 : punto esclamativo

GHS09 : ambiente

IATA : International Air Transport Association.

IMDG : International Maritime Dangerous Goods.

OACI : Organizzazione dell'Aviazione Civile Internazionale

PBT: Sostanza persistente, bioaccumulante e tossica.

PIC: Consenso informato preventivo.

POP: Inquinante Organico Persistente.

RID : Regulations concerning the International carriage of Dangerous goods by rail.

SVHC : Sostanze estremamente preoccupanti.

AK-erteK : Concentrazione media ammissibile

WGK : Wassergefährdungsklasse (Water Hazard Class).